

Land Grabbing: anche l'Italia tra i Paesi che approfittano di terre altrui



Il dossier della Caritas sul Landgrabbing è stato pubblicato in occasione della Giornata mondiale della giustizia sociale: l'intensità del fenomeno richiede l'intervento del diritto internazionale

In occasione della Giornata mondiale della giustizia sociale, la

Caritas Italiana ha pubblicato il 44mo dossier dal titolo [Terra bruciata. Il land grabbing forma di colonialismo](#)

Il

land grabbing è, letteralmente, l'accaparramento di terre, e avviene quando una grande porzione di terra ritenuta 'inutilizzata' viene venduta da aziende o governi di altri Paesi senza il consenso delle comunità che vi abitano e che la utilizzano per coltivare e produrre cibo.

Il dossier accusa anche l'

Italia, annoverandola tra i Paesi 'approfittatori': pare infatti che il Belpaese abbia investito su 1 milione e 100 mila ettari, stipulando 30 contratti in 13 Stati. La maggior parte dei Paesi target dell'Italia sono

in Africa e in Romania, e l'appropriazione di terre avviene principalmente per lo **sfruttamento nel settore energetico**, attraverso la produzione di biocombustibili e per lo sviluppo dell'agroindustria.

Lo scandalo di tale abuso è evidente quanto sempre più frequente. Continua il dossier: "In un contesto ideale, agricoltori e consumatori del Nord e del Sud dovrebbero lavorare insieme per un diritto fondamentale che è quello di chi lavora la terra, sostenendo l'economia agricola familiare. Messa di fronte all'ampia casistica del land grabbing, che questo rapporto arricchisce ulteriormente approfondendone le modalità e i processi, vale forse la pena di scoprire quali siano le costanti di questi giganteschi fenomeni di 'appropriazione' di spazi e ricchezze del nostro Pianeta".

Il problema evidenziato dal dossier è che, in molti Paesi in via di sviluppo, e dunque in condizioni di benessere 'vulnerabili', molti governi preferiscano

svendere la propria terra anziché tutelare gli interessi di chi la lavora localmente. Trattandosi di un business che fa gola a molti, secondo la Caritas è fondamentale monitorare costantemente la situazione, con una politica di persuasione e di buon senso etico. Questo deve avvenire tramite **l'arricchimento del diritto internazionale** in questa direzione, per permettere allo scenario globale di cambiare davvero.

Link:

<http://www.earthday.it/Vivere-Green/Land-Grabbing-anche-l-Italia-tra-i-Paesi-che-approfittano-di-terre-altrui>